

PAVIA, 21. La Fiom-Cgil ha avuto la conferma della maggioranza assoluta nelle elezioni per la Commissione intera, ottenendo 8 seggi su 11 alla Necchi...

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DECISE DAL DITTATORE FRANCO

Leggi eccezionali per i cittadini della Biscaglia

A pagina 12

ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI LA CORTE E LE FORZE REAZIONARIE SPALLEGGIATE DAGLI USA TENTANO DI STROZZARE LA DEMOCRAZIA

COLPO DI STATO MILITARE IN GRECIA

Papandreu e i leader della sinistra arrestati Il paese in stato d'assedio isolato dal mondo

Dal Vietnam alla Grecia

SE JOHNSON tenta di distruggere il Vietnam con le bombe e con il napalm, se un cancelliere ex nazista vuole le armi nucleari per la Germania...

E' inutile che ci si rivolga, come hanno fatto alcuni uomini politici italiani, alla coscienza dell'Europa per stigmatizzare la minaccia fascista che prende oggi corpo in Grecia...

E' LONTANO il Vietnam dalla Grecia? Certo. Ma gli esempi sono contagiosi. E perché mai il piccolo re Costantino - colui che la radio della Repubblica italiana chiama il « Sovrano » - perché mai costui dovrebbe arretrare di fronte all'impiego dell'esercito...

COMPRENDERLO, invece, vuol dire armarsi, armare la coscienza degli uomini contro la barbarie. Vuol dire poter combattere contro la barbarie ovunque essa si manifesti, prima che si allarghi a macchia d'olio...

« Tutto il sistema di comunicazioni della NATO di cui la Grecia fa parte - si legge in un comunicato diffuso dal comando atlantico - funziona ».

Alberto Jacoviello

LA VI FLOTTA USA NEL PORTO DEL PIREO

Fermato per « misure di sicurezza » lo stesso primo ministro Canellopoulos - Abolite tutte le libertà, sciolti i partiti, vietata la circolazione delle auto e perfino dei pedoni...

ATENE, 21. Colpo di stato militare in Grecia. A mezzanotte, l'esercito si è impadronito del potere, in nome del re...

Il governo in carica fino a ieri (anche se non arrestato in blocco, come pure affermano numerose fonti) è già stato sostituito. Alle 19,30, un altro governo ha prestato giuramento davanti al re...

« Ininterrotti » contatti fra Washington e l'ambasciata ad Atene

WASHINGTON, 21. Il Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che « un ininterrotto flusso di messaggi » giunge a Washington dall'ambasciata di Atene...



ATENE - Pochi giorni prima del colpo di stato il governo Canellopoulos scatenò la polizia contro gli edili scesi in sciopero generale per chiedere lavoro e libere elezioni

In una drammatica seduta al Senato esplodono i contrasti tra i ministri

Tremelloni nega le responsabilità politiche per le attività del Sifar

Taviani: dal '53 al '58 rispondo di persona

I compagni Palermo, Secchia e Giuliano Pajetta chiedono che il Parlamento indaghi sullo scandalo Banfi (PSU) ammette che le « sconcertanti » dichiarazioni di Taviani aprono nuovi gravi interrogativi

Lo scontro verificatosi nei giorni scorsi durante la riunione del Consiglio dei ministri che ha deciso l'esonero del gen. De Lorenzo da capo di Stato maggiore dell'Esercito, si è clamorosamente riprodotto ieri al Senato nell'accesso diretto sul SIFAR...

EMOZIONE IN ITALIA

Un comunicato dell'Ufficio politico e un'interrogazione del PCI alla Camera - Dichiarazione di Vecchietti - Prese di posizione del PSU, dell'ANPI, del Comitato della Pace - Solidarietà della CGIL con i lavoratori greci - Manifesto unitario di Intesa, UGI, UNURI, Gioventù Acliasta, giovani PSU-PSIUP-PCI-PRI e studenti greci in Italia - Manifestazioni a Firenze, Genova e Roma

Le notizie del colpo di Stato militare effettuato in Grecia hanno avuto, negli ambienti politici e nel Paese, un'eco immediata. L'Ufficio politico del PCI ha espresso questo comunicato:

L'Ufficio politico del PCI denuncia il colpo di stato realizzato in Grecia dalla monarchia e dagli alti comandi militari all'alba di ieri, 21 aprile. La proclamazione dello stato d'assedio, la instaurazione della legge marziale, l'arresto di personalità politiche tra le quali -

Intervenendo sullo scandalo

Gronchi rivela i suoi dissensi con i governi d.c.

L'ex presidente della Repubblica, GRONCHI, che era stato chiamato in causa da diversi senatori intervenuti nel dibattito sullo scandalo dello spionaggio politico, ha ieri preso la parola al Senato, e ha precisato che allorché ricopriva la carica di capo dello Stato non aveva contatti quotidiani con il capo del Sifar...

PSIUP I deputati del PSIUP onorevoli Lucio Luzzatto, Lello Basso, Totò...

GRECIA: I RETROSCENA DELL'INTERVENTO DEI MILITARI CONTRO LA CLASSE POLITICA GRECA



La polizia scatenata contro il comizio degli edili di Atene scesi in sciopero generale per rivendicazioni sindacali e per chiedere elezioni libere. Gli edili manifestarono per 4 ore malgrado l'aggressione selvaggia dei poliziotti.

I carri armati a Atene e Salonicco



IL FASCISMO NON PASSERÀ: con questo slogan gli studenti di Atene e di Salonicco hanno manifestato nei giorni scorsi come documenta un ritaglio del quotidiano ateniese dell'EDA, «Avghy».

La paura di una condanna popolare ha spinto la Corte al colpo di Stato

Ad Atene poche ore prima dell'intervento militare — Nessuno credeva all'impegno elettorale del 28 maggio I retroscena di due anni fa — Costantino e la politica americana — Le tragiche vicende d'Atene e l'Italia

Dal nostro inviato

DI RITORNO DA ATENE, aprile
Ho preso uno degli ultimi aerei che abbiano lasciato l'aeroporto di Atene prima che il colpo di Stato militare isolasse la Grecia dal mondo. Nel momento in cui partivano i giornali erano pieni di notizie sui comizi elettorali in programma; fra Ethnos (il quotidiano di Andreas Papandreu) e i giornali della destra infuriata la polemica a proposito dell'atteggiamento degli Stati Uniti, l'uno e gli altri dicendosi sicuri che Johnson e i suoi specialisti di cose greche erano dalla loro.



COPENAGHEN — Seicento dimostranti hanno inscenato una dimostrazione contro il colpo di Stato di Atene, prima davanti all'ambasciata di Grecia e quindi davanti al palazzo reale (la figlia del re di Danimarca Anna Maria ha sposato re Costantino). I dimostranti gridavano: «Impiccate Costantino» e «Torna a casa Anna Maria». Nella telefoto, un momento delle manifestazioni.

Intanto il capo del governo di minoranza e "leader" dell'ERE Cannellopoulos, sciolto il Parlamento, aveva incominciato a prendere le sue misure «contro la piazza»: coi notti sfuggiti dalle botte gli edili arrestati due giorni prima nel corso di una manifestazione di protesta contro il fascismo sfilavano davanti al giudice istruttore; la radio e la televisione militari (sì, in Grecia l'esercito ha proprie emittenti radiofoniche e televisive al servizio della politica dello Stato maggiore) vomitavano le più gravi e insieme insulse accuse contro i comunisti, le organizzazioni giovanili Lambrakis, tutta la sinistra; veniva arrestato un ex-capo di stato maggiore sotto l'accusa di aver partecipato alla fantomatica organizzazione «Aspida»; lo stesso Andreas Papandreu veniva convocato davanti al giudice istruttore.

Insomma le elezioni erano state indette ma ci sarebbero voluti un candore o una mala fede a tutto pronto per credere che il popolo greco sarebbe giunto al giorno del voto, non diciamo in libertà, ma almeno solo nelle condizioni del momento. E tutto questo perché? Perché la parola ad altri perché dia una risposta, e innanzitutto a un personaggio così vicino alla Corte e per molti aspetti odioso per essere stato uno degli «uomini del re» che permise il colpo di Stato del luglio '65. Ci riferiva cioè all'ex ministro Mitsotakis, uno dei leaders del gruppo dei 45 deputati che abbandonarono Papandreu permettendo a re Costantino di entrare dal potere il partito di «Centro» che con le elezioni del febbraio '64 aveva ottenuto la maggioranza assoluta dei voti: un personaggio dunque insospettabile di antimarchismo (anche se è assai probabile sia in questo momento anch'egli in prigione).

«La vostra domanda è: arriverete alle elezioni? — mi ha detto Mitsotakis. — In effetti i pericoli di una involuzione sono considerevoli. In queste elezioni infatti due saranno gli avversari: Giorgio Papandreu e il re e quest'ultimo non può risultare sconfitto dal voto popolare. Non è possibile d'altra parte attendersi che la destra ERE aumenti la sua forza in modo da togliere all'Unione di Centro la maggioranza. In queste condizioni è evidente il pericolo di una involuzione prima delle elezioni oppure di un condizionamento del risultato elettorale in modo che il Centro non ottenga la maggioranza. Un altro dei personaggi tristemente famosi per avere spalleggiato re Costantino due anni fa, il socialista democratico Zirimokos, ci ha dichiarato: «Non parteciperò ad elezioni truccate o fatte per preparare più gravi avvenimenti. Se mi

ne dell'estensione dell'immunità parlamentare fino all'apertura del nuovo Camere». E si sono intensificati nei pochi giorni del governo minoritario di Cannellopoulos, cui il re aveva dato carta bianca e che sciolse le Camere senza neppure presentarsi al parlamento, indisse... libere elezioni.

Con il ricorso al capo della estrema destra il disegno del monarca d'imporre un regime autoritario diventava del tutto evidente. E incontestabile era cioè che Andreas Papandreu (leader di una forte corrente di sinistra del partito di centro) e l'EDA subito affermavano; che cioè il re aveva identificato la sua persona e la monarchia con quella di un partito, e di un partito reazionario quanto minoritario. Andreas Papandreu definiva così la posizione del suo partito: «Col 29 maggio (il giorno dopo le prospettive elezioni) il popolo sarà al potere, l'esercito apparterrà alla nazione, il re regnerà e non governerà».

«Le elezioni del 28 maggio — concludeva Andreas Papandreu — sono "gli ultimi esami che dà il re".
Ma i re non danno gli esami se hanno paura di essere bocciati. Con maggiore realismo il partito della sinistra, l'EDA — di uno dei cui massimi dirigenti diamo a parte un'intervista raccolta il giorno prima del colpo di Stato — chiamava il popolo alla vigilanza contro le minacce sempre più aperte di un nuovo passo verso la dittatura militare.

Qualcuno ha parlato a questo proposito di una «escalation» pressoché indisturbata di re Costantino verso la dittatura dei generali, una «escalation» iniziata due anni fa e che si è sviluppata in modo sempre più avanzato alla notte scorsa. La verità è che ciascuno dei tentativi fatti da Costantino di schiacciare la volontà popolare si è dimostrato finora inadeguato, ed ora egli è ricorso al sangue.

«Facciamo un'analisi della situazione greca il New York Times scriveva due giorni fa: «Le manovre provocate dal giovane re... il colpo di Stato in Grecia proprio lì dove che egli voleva soprattutto evitare: le elezioni, ed in condizioni da accelerare una polarizzazione delle forze politiche e da favorire in definitiva coloro i quali non sostengono la monarchia... Il re in ogni caso si è cacciato in una via senza uscita e la sola possibilità che egli ha per impedire il ritorno di Papandreu al potere è una dittatura appoggiata dall'esercito. Ma questa possibilità è inaccettabile e Costantino deve saperlo bene».

Evidentemente Costantino (e le forze che lo sostengono) lo guidano, innanzitutto, «preparati a difendere gli USA in Grecia» non lo sanno ancora. Non disperiamo che le tragiche giornate che certo si guarnano la presa del potere da parte dei militari glielo insegnino. E non dimentichiamo che le vicende d'Atene riguardano direttamente anche il nostro Paese e tutti i democratici, che non si tratta certo del colpo di Stato di un re o di un operaio ma di un attacco meditato dell'imperialismo per liquidare ogni speranza di libertà in un paese che ha il torto di avere una posizione geografica indispensabile alla sua strategia aggressiva, un paese a un'ora di volo dalla capitale d'Italia.

Forte condanna delle sinistre cipriote

Preso di posizione di 32 personalità greco-cipriote Makarios: «Non vogliamo essere coinvolti»

NICOSIA, 21
A Cipro le sinistre hanno denunciato il colpo di Stato in Grecia esprimendo il loro appoggio alle forze democratiche. Trentacinque eminenti scrittori, artisti, giornalisti e medici dell'isola hanno diramato una dichiarazione di protesta, indirizzata all'ambasciatore di Grecia a Cipro, sottolineando che in seguito al colpo di Stato militare di Atene, quest'isola è attualmente l'unica parte libera della Grecia. La notizia — dice la dichiarazione di protesta — ha colpito profondamente la popolazione greco-cipriota la quale vuole appoggiare «le forze democratiche in Grecia nella loro lotta per il ritorno della libertà nella patria greca».

Il presidente Makarios ha riunito il governo in seduta straordinaria, e ha fatto emettere un comunicato, unica sua reazione ufficiale, nel quale si dice che «Cipro segue attentamente la situazione e desidera ripetere ancora una volta che non vuole essere coinvolta nella crisi greca».

L'isola è molto legata alla Grecia, politicamente e militarmente, oltre che sentimentalmente, poiché la maggior parte della sua popolazione è di discendenza greca. Nell'isola si trovano inoltre 12.000 soldati dell'esercito greco, in appoggio ai 15.000 della guardia nazionale cipriota, comandati da ufficiali greci.

Sospesi i voli aerei dall'Italia per la Grecia
A causa della situazione politica greca è sospeso ogni movimento di linee aeree civili tra Roma e Atene e viceversa. Ne informa un comunicato del ministero dei Trasporti e dell'aviazione civile. Nel corso delle linee internazionali — precisa il comunicato — lo scalo di Atene viene omesso da tutte le compagnie aeree.

Contemporaneamente sono stati interrotti anche i collegamenti marittimi con la Grecia. In conseguenza di questa situazione, i voli dall'aeroporto di Roma sono rimasti bloccati 500 cittadini greci che da vari parti del mondo tornavano in patria per la pasqua ortodossa.

Un aereo con sei giornalisti inglesi che era partito da Ciampino per Atene, appena giunto nella capitale greca veniva immediatamente costretto a ripartire.

Protesta di 35 deputati laburisti

LONDRA, 21.
Trentacinque deputati laburisti hanno inviato un telegramma al re di Grecia Costantino per protestare vibratamente contro il colpo di Stato militare.

Il Times di Londra, in un editoriale dal titolo «Nuovo colpo, vecchia storia», dice: «Il colpo di Stato greco sembra essere stato organizzato da un gruppo di ufficiali dell'esercito, il ruolo di re Costantino non è del tutto chiaro ma il sovrano sta correndo un rischio tremendo nell'avallare il colpo di Stato. Il miglior modo di interpretare la sua azione è che cerchi di salvare la monarchia. Ma in effetti può darsi che ne stia affrettando la fine».

Intervista col leader dell'EDA Iliou

«UNA DITTATURA MILITARE SOLLEVERÀ UNA GENERALE E DECISA RESISTENZA»

Mercoledì scorso il capo del gruppo parlamentare dell'EDA e membro dell'esecutivo del partito, Iliou, ci ha rilasciato la seguente intervista. Domanda: «Quale è il bilancio della situazione politica greca dal colpo di Stato del 15 luglio 1965 ad oggi?». Risposta: «Le forze della destra e dell'illegalità hanno ottenuto alcuni successi in questi due anni rispetto alla situazione di tipo rivoluzionario creatasi nel luglio del '65. In ogni caso però l'ala fascista della destra, che desiderava già da allora una dittatura aperta, non ha potuto realizzare i suoi progetti; si è invece realizzato un compromesso che ha portato al governo Paraskevopoulos; questo compromesso si basava sul fatto che Giorgio Papandreu aveva rinunciato alle sue parole d'ordine contro gli abusi del re e della corte. Nello stesso tempo però il figlio del leader del «centro», Andreas Papandreu, ha incominciato a esprimere una linea e delle parole d'ordine che, se corrispondevano agli orientamenti delle masse popolari, entravano in contrasto con gli interessi delle forze economiche e sociali che

dominano il suo partito. Tutto ciò ha preoccupato la corte e gli americani e li ha indotti a giudicare che, se anche il vecchio Papandreu era sincero nel suo desiderio di giungere a un compromesso, egli però, non controllava il suo partito; di contro la propaganda del figlio creava dei pericoli per la destra perché o egli era sincero — e allora si prospettava una evoluzione politica nel senso di una grande alleanza della sinistra e del «Centro» — o egli agiva per pura demagogia e allora sarebbero state le masse stesse ad abbandonarlo per seguire e rafforzare la sinistra più conseguente».

«Così si è giunti alla decisione di cancellare il faticoso compromesso raggiunto. Con quale prospettiva? Certo il re non ha violato di nuovo la Costituzione (dando alla minoranza il controllo del paese) e l'ERE stessa non ha accettato il mandato per fare delle elezioni libere che darebbero certamente la vittoria alle forze democratiche. Al contrario, e secondo le tradizioni della destra greca, assiste-

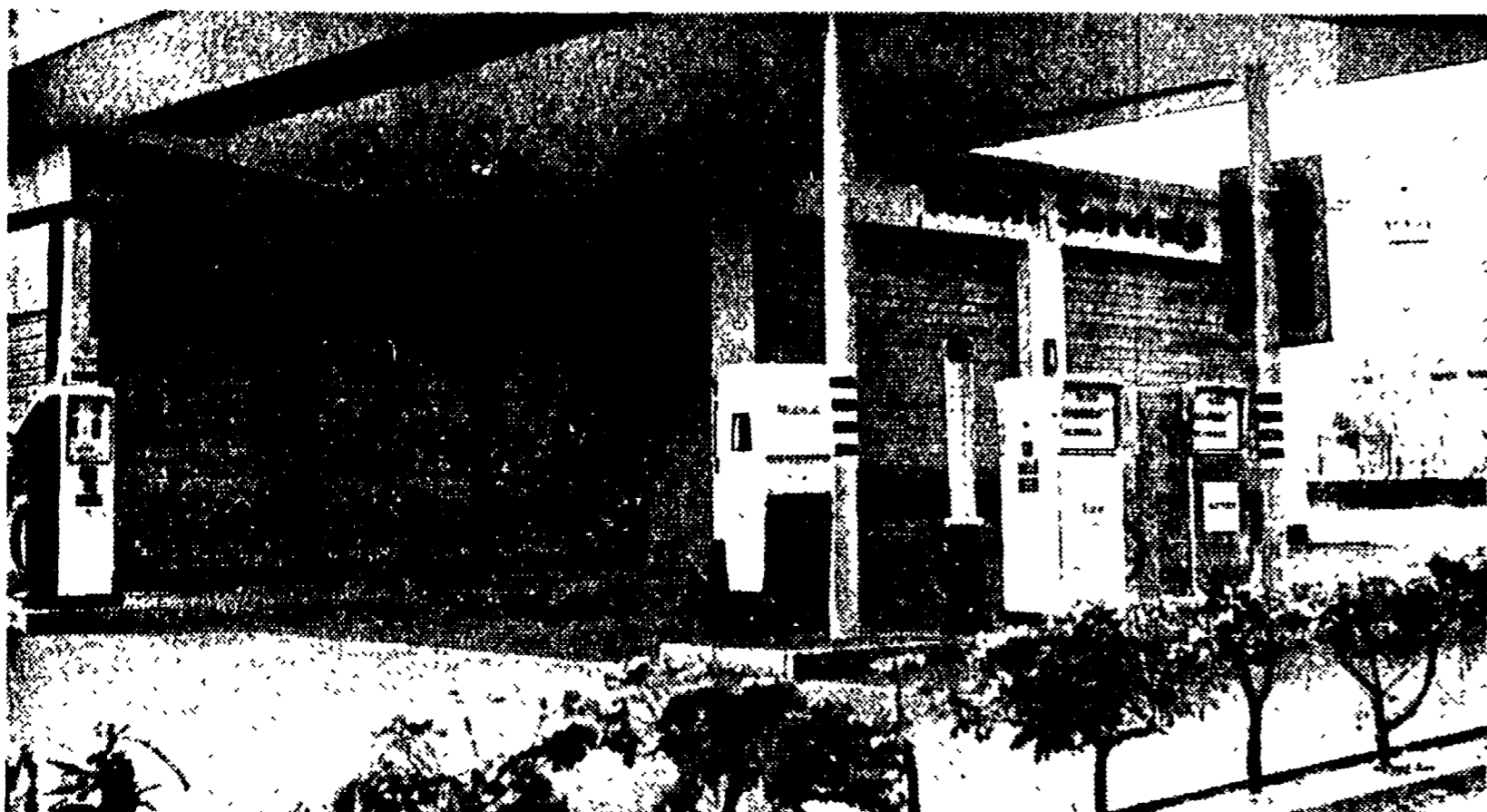
remo agli abusi di ogni forza di pressione (polizia, esercito, formazioni terroristiche) per dare la vittoria elettorale all'ERE».

Domanda: «Ma si giungerà veramente a delle elezioni?». Risposta: «Non vi è dubbio che è ancora e sempre aperta la possibilità del ricorso a una dittatura, senza elezioni, ma ciò verrà fatto in caso di estrema necessità. I nemici del popolo sanno assai bene che questa sarebbe l'ultima loro possibilità. Anche gli americani, come la Corte, devono mettere in conto che una dittatura militare solleverebbe generali e decise resistenze. Allo stato dei fatti gli americani e la corte sperano di ottenere — se possono — tutti o la maggior parte dei vantaggi che una dittatura comporta evitando però gli svantaggi. Come? Attraverso elezioni truccate e un nuovo compromesso con quella parte del «Centro» che ha ancora delle relazioni con gli americani e con la corte. Ciò che avverrà domani si vedrà».

a. d. i.

Chiedono 2 lire al litro in più

Compatto lo sciopero dei gestori delle «pompe» di benzina



Lo sciopero dei distributori di benzina si è svolto in modo compatto in tutta Italia...

Silenzio di Bosco sui falsi di Bonomi

L'Alleanza ottiene il 32% dei suffragi nei 1.249 Comuni dove ha potuto presentare una propria lista...

Un primo bilancio d'insieme, alla data del 16 aprile, è stato tratto dall'Alleanza...

Bonomi, in una ennesima conferenza stampa ai giornali «amici», ha detto: «Abbiamo stravinto».

Le ragioni di questa iniziativa vanno ricercate, non «vivo malcontento dei 2 milioni di braccianti»...

Interpellanza CGIL sulla previdenza agricola. I segretari della CGIL, on. Mica, Lama e Foa...

Per i contratti. Renzo Stefanelli. L'5 maggio, con uno sciopero di 24 ore, avrà inizio la lotta contraria dei 110 mila bancari...

Bancari: 110 mila in sciopero. Tranvieri: riprende la lotta. extraurbane (ANAC), anche in dipendenza delle rappresaglie...

La relazione ALL'ASSEMBLEA PER L'ESERCIZIO 1966. Nella sede di Via Nibby, 10, presieduta dal Cav. del Lav. Federico Cova...

La seguente tabella indica lo stato della rete autostradale italiana:

Empoli: dura fatica delle confezioniste a domicilio

9 ore di lavoro per meno di 2 mila lire al giorno

Per il contratto, l'occupazione e i salari

APPALTI F.S.: LOTTE PIU' DURE

I lavoratori dei servizi ferroviari hanno iniziato il 20 aprile un periodo di lotte articolate, che si protrarrà fino al 10 maggio...

Delegazioni della CGIL all'estero per il 1° Maggio

La CGIL sarà rappresentata alle manifestazioni del 1° Maggio che si svolgeranno in numerosi paesi.

telegrafiche

Chimici: convegno sindacale a Bologna

Si svolgerà domani a Bologna, indetto dalla FILCEP-CGIL, un convegno nazionale degli attivisti delle più grandi aziende chimiche...

autostrade S.p.A.

(GRUPPO I.R.I.)

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA PER L'ESERCIZIO 1966

L'ammontare complessivo delle opere eseguite risulta dallo specchio seguente:

Table with 4 columns: Vocli di spesa, Lavori eseguiti fino al 31-12-1965, Lavori eseguiti nel 1966, Totale lavori eseguiti al 31-12-1966.

Table with 2 columns: Tronchi, Km.

La relazione rileva che difficilmente i lavori sui 5 tronchi ancora da appaltare potranno cominciare prima della primavera del 1967...

Table with 4 columns: Tronchi, Velocità teorica (media annuale) nel 1965, nel 1966, Incremento rispetto al 1965 (%).

La seguente tabella indica lo stato della rete autostradale italiana:

Table with 4 columns: In esercizio, In costruzione, In progettazione, Totale.

Interventi del Ministero delle Partecipazioni Statali e dei Lavori Pubblici, quelle contenute nella relazione del Governatore della Banca d'Italia...

Dalla nostra redazione FIRENZE, 21

«Siamo quattro in famiglia. Ho due bambini e per guadagnare qualcosa devo strappare le ore al sonno. Mi alzo alle 6 e mi carico a mezzogiorno. Risco così a concludere quattro impermeabili alla settimana, lavorando 8-9 ore al giorno. Guadagno dalle 1500 alle 2000 lire a capo, ma devo detrarre le spese per la luce (i capivanno sfilati) e per il materiale necessario alla lavorazione, agli, macchina, ecc.»

Proprio nell'Emilia, al centro della battaglia, il fronte padronale ha ceduto. 40 ditte hanno firmato un accordo con il quale si stabilisce una tabella delle tariffe di costo, un aumento salariale di 200.000 lire a capo, un aumento del 4% a titolo di rimborso spese...

telegrafiche

Chimici: convegno sindacale a Bologna

Si svolgerà domani a Bologna, indetto dalla FILCEP-CGIL, un convegno nazionale degli attivisti delle più grandi aziende chimiche...

autostrade S.p.A.

(GRUPPO I.R.I.)

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA PER L'ESERCIZIO 1966

L'ammontare complessivo delle opere eseguite risulta dallo specchio seguente:

Table with 4 columns: Vocli di spesa, Lavori eseguiti fino al 31-12-1965, Lavori eseguiti nel 1966, Totale lavori eseguiti al 31-12-1966.

Table with 2 columns: Tronchi, Km.

La relazione rileva che difficilmente i lavori sui 5 tronchi ancora da appaltare potranno cominciare prima della primavera del 1967...

Table with 4 columns: Tronchi, Velocità teorica (media annuale) nel 1965, nel 1966, Incremento rispetto al 1965 (%).

La seguente tabella indica lo stato della rete autostradale italiana:

Table with 4 columns: In esercizio, In costruzione, In progettazione, Totale.

Interventi del Ministero delle Partecipazioni Statali e dei Lavori Pubblici, quelle contenute nella relazione del Governatore della Banca d'Italia...

Nuovi incontri per i tessili

Dalla nostra redazione

MILANO, 21. Si è concluso a Milano l'incontro fra le parti a livello di segreteria per il contratto nazionale dei tessili. Il comitato esecutivo della FILTEA-CGIL ha rilevato che nel confronto con gli industriali, sono emersi i seguenti elementi: a) sul diritto sindacale e di contrattazione, i sindacati e gli industriali hanno mantenuto le rispettive posizioni di partenza...

Arezzo: il dibattito al congresso

Mezzadria: in azienda va contrattato tutto

Quel che non può fare lo schema Restivo, deve farlo una legge che dia sbocco alle richieste della categoria in termini di riforma agraria

Dal nostro inviato

AREZZO, 21. I mezzadri vogliono contrattarsi in azienda, vogliono lavorare indipendentemente dalla legge sui patti agrari e dalla interpretazione che ne ha dato il ministro Restivo. Questa è la affermazione che viene ripetuta più spesso stamane nel dibattito che si è aperto al congresso della Federmezzadri. Con questa affermazione si intende andare oltre alle vertenze applicative della legge per conquistare in ogni campo una maggiore remunerazione del lavoro del mezzadro e un suo autonomo potere di iniziativa nella conduzione della terra come nella vendita dei prodotti; ciò significa anche che solo una nuova legge che affronti in termini di riforma agraria la questione mezzadria, può dare uno sbocco generale all'acquisto in corso delle campagne dell'Italia centrale.

mezzadro, ha provocato invece l'arrivo di una commissione ministeriale entro quindici giorni, naturalmente per dare ragione all'agricoltore. Sono i casi emblematici di una situazione nella quale il governo non si è mosso e di sopra delle enunciazioni di principio, con le quali le leggi, ha fatto una scelta padronale che i mezzadri non accettano e combattono con tutte le loro forze. I mezzadri aprono vertenze, si organizzano costituite, sia nei confronti del ministro dell'Agricoltura che degli enti di sviluppo e del padronato. L'obiettivo centrale ha detto nel suo intervento Luciano Ceri della Segreteria nazionale - è quello di intaccare il profitto padronale base della sua stessa forza e resistenza ad ogni misura di riforma agraria: profitto in base al quale si fanno tutte le scelte che portano alla degradazione delle coltivazioni nei poderi, dove è stato cancellato il mezzadro, quanto le scelte della trasformazione capitalistica vera e propria. L'evento di questa battaglia nel cuore stesso dell'azienda, battaglia che i mezzadri combatteranno d'ora in poi sempre più uniti fra i braccianti nelle grandi aziende, è la conquista della mezzadria, la conquista del potere di contrattazione e di iniziativa autonoma sul mercato. Il dibattito si è concluso nella giornata di domenica mattina con la partecipazione della CGIL, parlata ai delegati e ai lavoratori nel corso di una manifestazione pubblica.

Renzo Stefanelli

Per i contratti

Bancari: 110 mila in sciopero

Tranvieri: riprende la lotta

Il 5 maggio, con uno sciopero di 24 ore, avrà inizio la lotta contraria dei 110 mila bancari. Le organizzazioni sindacali sono state unanimi nel rilevare la necessità di, ricorso alla lotta per modificare il negativo atteggiamento dell'assoc. privata (ACRI). Le due associazioni padronali, infatti, hanno posto per i sindacati inaccettabili precondizioni per la prosecuzione delle trattative. Il contratto dei bancari è scaduto il 31 dicembre scorso.

TRANVIERI - Le Federazioni autotrotransviere CGIL, CISL e UIL hanno deciso di riprendere l'agitazione nel settore ferroviario per l'interruzione delle tratte e per l'impossibilità di riprendere col settore privato (FENIT) e a partecipazione statale (Intersind) Hanno dichiarato uno sciopero nazionale di protesta contro l'illecito trattamento operato nelle aziende municipalizzate (una intera giornata di paga anche in caso di sciopero di più breve durata). I sindacati si riuniranno il 27 per decidere le modalità dell'azione sindacale. Per la lotta contrattuale nel settore delle autolinee

cambi

Table with 2 columns: Valore, Differenza.

Renzo Cassigoli

Il pasticciere Bernasconi al centro di un misterioso episodio

Due revolverate davanti al figlio

«L'ho scambiato per un ladro»

A Ostia un arenile - pattumiera. Assessore, ma questa spiaggia quando si pulisce?

Il fatto nell'appartamento del noto industriale in largo Arenula — Il giovane rimasto fortunatamente illeso — «Correte hanno rapinato una banca» — Padre e figlio interrogati per ore: i poliziotti del Primo distretto sono riusciti a risolvere il «giallo» soltanto a tarda sera



Rifiuti e caracce a volontà sulla spiaggia libera di Ostia. Come inizio non c'è male. C'erano una settimana fa, c'erano ancora ieri, ci saranno sicuramente anche domani e i primi romani in cerca di tintarella dovranno sdraiarsi nella spiaggia pattumiera. A Ostia hanno protestato ma a giudicare dai risultati le proteste non sono arrivate in Campidoglio. Probabilmente l'assessore alle spiagge non va al mare oppure preferisce semplicemente l'arenile degli stabilimenti alla spiaggia libera. I rifiuti infatti continuano ad accumularsi tranquillamente sulla spiaggia senza troppo turbare la vista e la «siesta» del signor assessore capitolino. Forse spera che a pulire la spiaggia ci pensi il ventico?

Alfredo Bernasconi, il noto pasticcere dell'Argentina, è al centro di un sgradevole e misterioso episodio. Ha speso due ore di tempo a parlare con i poliziotti del Primo distretto di viale Mazzini, in largo Arenula, dove il figlio di Alfredo Bernasconi, Francesco, è stato rapinato. Il padre e il figlio sono stati interrogati per ore. I poliziotti del Primo distretto sono riusciti a risolvere il «giallo» soltanto a tarda sera.



Alfredo e Francesco Bernasconi

Concluso il convegno del PCI sulla programmazione regionale

Vaste convergenze sui problemi dello sviluppo industriale

Presenti, accanto ai dirigenti comunisti di Roma e del Lazio, personalità di altre forze politiche - Hanno parlato anche l'assessore Di Segni (PSU) e Maffioletti, segretario provinciale del PSIUP - Le conclusioni di Enrico Berlinguer - Si fanno strada positivi orientamenti per fare della politica di piano uno strumento che elimini gli squilibri economici e sociali

Convergenze interessanti e molto promettenti si profilano e già si realizzano attorno ai temi della programmazione regionale laziale. Queste convergenze si guardano sia la critica agli squilibri che caratterizzano la attuale situazione di Roma e del Lazio, sia alcune linee di fondo capaci di fare della programmazione uno strumento serio per la industrializzazione della regione e per il movimento tali squilibri. A queste conclusioni è giunto il convegno promosso dal gruppo consiliare del PCI e dal Comitato regionale di politica economica che ha concluso i suoi lavori con un discorso del compagno Enrico Berlinguer, segretario regionale nonché dell'Ufficio politico del partito comunista.

Ventuno aprile Celebrazioni e promesse

Festa nelle scuole, bandiere, gonfalon e inaugurazioni - Due discorsi: uno del sindaco e uno del ministro Pieraccini

Ieri la città ha ricordato la sua nascita. Festa nelle scuole, bandiere, gonfalon, suono della pattumiera, cerimonie, buoni propositi e tante promesse. E domani si continuerà con l'inaugurazione di alcune scuole (una di esse, quella di viale Partonovo, è stata deliberata dal Consiglio comunale nel 1962; cinque anni per farla! Davvero un bel primo).



Il 2720° anniversario della fondazione di Roma ha avuto comunque il suo clima politico nella cerimonia svoltasi ieri mattina nella Sala degli Orazi e dei Curiazi, con due discorsi, uno del sindaco e uno del ministro Pieraccini. Pieraccini, dopo aver ricordato le inaugurazioni in programma che «costituiscono un bilancio di quanto si fa facendo» ha ammesso che il problema di Roma è «pur sempre poco» anche se l'anno che si conclude si chiuderà, secondo lui, in attivo. E questo attivo andrebbe accreditato nel piano biennale accingente a presentare e un piano quinquennale di iniziativa e di interventi che daranno un impulso notevole alla trasformazione in atto nell'intera struttura cittadina e territoriale. Il sindaco non ha peraltro sprecato le parole: ha sottolineato che lo stesso destino del piano biennale approvato nel 1965, rimasto in gran parte sulla carta, e quindi, saltato tale ostacolo, ha agevolmente potuto concludere con l'installazione dei valori eterei di Roma.

Domani assemblea generale all'Adriano

TRENTAMILA MUTILATI DI GUERRA ALLE URNE

Le votazioni proseguono anche lunedì - Nella lista di «Unità associativa» i rappresentanti comunisti - Le rivendicazioni della categoria: aumento delle pensioni e democratizzazione dell'ONIG

Una rilevante importanza riveste per i trentamila mutilati di guerra la data del 21 aprile. Convocati, a norma di Statuto, in una sede, dalle 9 alle 12, nella stessa sede, dalle 9 alle 12, la lista di «Unità associativa» che regge le sorti della sezione romana dal 1955, anche questa volta si presenta per raccogliere l'adesione e il sostegno

piccola cronaca

- Il giorno: Oggi sabato 22 aprile (112.233). Onomastico Caio. Il sole sorge alle 5.28 e tramonta alle 19.16. Lunedì, luna piena.
Anniversario: A un anno dalla scomparsa dell'indimenticabile compagno ALVARO ROSATO, i familiari ti ricordano a quanti gli vollero bene.
Conferenza: Martedì 18 alle 18.30 in via del Babuino 181 il prof. Nino Pino terrà una conferenza sul tema «Impressioni di un viaggio in Albania».
Varietà: Oggi alle 17.45 al Teatro delle Arti avrà luogo uno spettacolo di varietà, cui parteciperà il complesso dei «Ribelli», a favore della distribuzione di un'area di sviluppo industriale. Accanto a questi, altri spettacoli saranno in vendita presso il botteghino del Teatro delle Arti (telefono 48654) e l'OPSTAS in via del Mortaro 23 (telefono 673550).
Solidarietà: Il compagno Giovanni Piccolo, invalido civile e in precarie condizioni economiche e di salute, ha urgente bisogno di aiuto per esercitare la sua attività di venditore ambulante. Tutti i compagni che volessero aiutarlo scrivano presso il dormitorio pubblico di Primavalle, in via Federico Borromeo 67.
Mercurio d'oro: Un'azienda francese produttrice di champagne e una norvegese specializzata in elettronica sono state premiate dal Centro giornalistico Annali con il Mercurio d'oro.
Sono aperte presso la FGCR (via dei Frontani 4) le iscrizioni per la partecipazione alla manifestazione nazionale degli studenti per la libertà del Vietnam, organizzata dall'Unione Goliardica italiana e che si terrà a Firenze. La partenza è prevista per le ore 7 di domani.

Da oggi la mostra in via Milano

Tutta Roma in 700 libri

Roma 2720: secoli di storia, di arte, di letteratura. Un panorama avvincente che oggi - in occasione del Natale della città - si presenta nel silenzio e più libri che vengono esposti nei locali della Galleria comunale d'arte, in via Mecenate e delle chiese, in volumi splendidamente illustrati e con una intera sezione della rassegna. All'arte, di cui la Capitale, presenta capolavori in ogni regione e quartiere, è stato riservato un settore dove figurano opere della Cappella Sistina, della Basilica vaticana, di maestri mediorientali, di sculture, di monumenti, dall'epoca storica alla Resistenza, dalle pitture turistiche ai saggi di urbanistica che propongono al visitatore che voglia conoscere, studiare, apprezzare la storia della città, una biblioteca completa, una scelta articolata di titoli.

Sciopero all'ATAC e alla STEFER per il pagamento degli arretrati

Giornate senza tram e bus

Ancora una volta responsabile del disagio cui va incontro la cittadinanza è il ministero degli Interni — Impedisce che il Comune paghi un vecchio credito di 3 miliardi ai dipendenti

Lunedì senza tram, autobus, filobus... i dipendenti dell'ATAC e della STEFER sciopereranno per 24 ore contro il ministero degli Interni che ha bloccato il pagamento degli arretrati sullo straordinario...

C'è da chiedersi dove vogliono giungere al Viminale. Ormai, nei confronti dei dipendenti delle aziende municipalizzate romane, la persecuzione e la provocazione, sembrano essere elevate a sistema...

«L'intervento dell'autorità tuttora — dice il ministro degli Interni — è in netto contrasto con i giudizi espressi dalla magistratura e con lo stesso interesse delle aziende e rappresenta un ulteriore atto di ostilità nei confronti della categoria dopo quelli gravissimi che in questi ultimi tempi hanno provocato le illegittime trattative anti-sciopero...

La storia dello straordinario arretrato è esemplare per anni le aziende municipalizzate del settore hanno pagato tariffe inferiori a quelle regolari. Finché c'è stata una denuncia e poi una prima sentenza amministrativa...

Si uccide con i gas di scarico dell'auto

Si è ucciso nella sua 500 trasformata in camera a gas. Domenico Colariti, 39 anni, abitante a Monterotondo in via Piscane, ieri pomeriggio ha posteggiato la sua auto in via di Settebagni...

Durante gli scavi trovano la necropoli

Un'antica necropoli, che potrebbe risalire anche ad epoca pre-romana, è venuta alla luce ieri mattina durante gli scavi per le fondamenta di un nuovo palazzo...

Bollette di 50 mila lire per il riscaldamento negli alloggi popolari

Le caldaie che «bruciano oro» SOTTO INCHIESTA L'ICP

Dopo le denunce e le proteste degli inquilini il ministero ha incaricato un ispettore di esaminare la questione — e intanto l'istituto minaccia pignoramenti

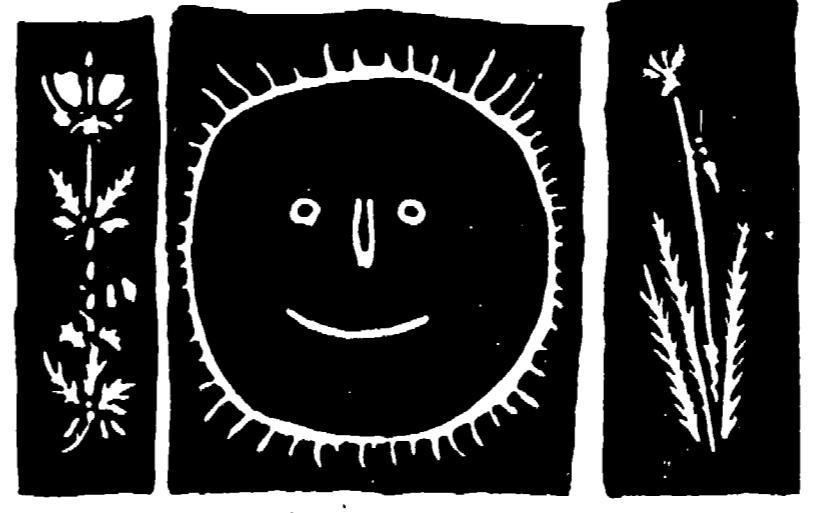
Il ministero dei Lavori Pubblici ha disposto ieri che un ispettore generale del ministero «prenda contatti diretti con i popolari residenti dall'Istituto Antonio Case Popolari di Roma per esaminare le questioni aperte in seguito ai reclami inoltrati dagli assegnatari degli alloggi popolari»...

Alla VIS continua l'occupazione

I cento lavoratori della VIS, che da dieci giorni occupano la fabbrica sulla Tuscolana contro i licenziamenti, anche ieri hanno denunciato dagli altoparlanti l'installazione sul cancello della azienda, la loro situazione e la responsabilità della Saint Gobain...

Appalti Enel: nuova protesta

I lavoratori degli appalti dell'ENEL hanno dato vita a due giorni di sciopero e di manifestazioni nel centro della città. Il Tribunale della Cassa del Mezzogiorno per un nuovo stabilimento a Pomezia, ma questa nuova fabbrica non è stata poi aperta.



1 MAGGIO A TUTTI I LAVORATORI UNA TRADIZIONE! UN IMPEGNO!



Primi impegni

La Federazione di CREMA supererà l'obiettivo posteso. In particolare la Sezione di SPINO D'ADDA diffonderà 350 copie più che triplicando la normale diffusione domenicale. Le Federazioni di ASCOLI PICENO e MELFI supereranno rispettivamente gli obiettivi di 2500 e 900 copie.

Lettere al giornale

Il parere di un berlinese che non vuole più sentire parlare di guerra

Permetta il giornalista Enzo Bellini del Corriere del Sera a un «mesto», «complesso», «impassabile» pecciolino tedesco immerso nel «rapore liquido di quell'invisibile gabbia di vetro» di «quell'acquario» che è la Repubblica democratica tedesca...

Di chi la colpa se la Giustizia non funziona?

Lo sciopero dei cancellieri continua? La Giustizia è paralizzata. Al ministero ed al governo non interessa, evidentemente, un'amministrazione giudiziaria snella ed efficiente...

Una lettera di Ugo Gregoretti

Caro direttore, il suo giornale ha pubblicato domenica 15 una mia intervista polemica sulla radio che costituisce un contributo di dissenso non di incomunicabilità tra intertestista e intervistato...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì (Teatro Olimpico) alle 21.15 concerto del «Meios Ensemble»...

TEATRI

ALLA RINGHIERA (P.zza S. Maria in Trastevere) Alle 22: «La fattoria messiniana»...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

ALFIERI: Wanted, con G. Gemma... AMBASCiatori: Operazione San Gennaro, con N. Manfredi... ANHIA JOVINELLI: Il ritorno del magnifico sette, con Yul Brynner...

Quando lo Stato si fa bello con i soldi dei Comuni

Il Parlamento della Repubblica con la legge 13 maggio 1967 n. 431. Ha inteso venire incontro alle esigenze di sviluppo economico e sociale...

Terze visioni

ACILIA: Watapang P 7 Mounty... ADRACINE: Agente 707 missione Summergame, con R. Meyer... ARIZONA: Riposo ARS CINE: Riposo...

I «7 in condotta» e la libertà di coscienza

Ho letto su L'Unità del giorno 12 aprile 1967 la «manichella» in fondo alla prima pagina dal titolo «Sette in condotta»...

Un giovane somalo scrive da Mosca

Sono un agenziale lettore da L'Unità. Sono un somalo e ho 19 anni. Studio nell'Unione Sovietica e precisamente a Mosca, nella facoltà di medicina...

Alla V rassegna teatrale
Universitari
in scena da
ieri a Nancy

Presenti al festival
complessi di tutti i
continenti

Nostro servizio
NANCY, 21.

Con la rappresentazione degli Amori di Don Pirimipin e di Alina nel suo giardino di Federico Garcia Lorca, nell'interpretazione della compagnia del Teatro universitario di Madrid si è aperta questa sera a Nancy la quinta edizione del Festival internazionale del teatro universitario...



Gina Lollobrigida è stata la madrina della « Primavera romana », celebrata in occasione del 2720. Nata della capitale...

Il cesto
di rose
per la
madrina

La prima composizione seriale di un autore ceco

«Antiopera» sul
tema dell'esilio
le prime

Si tratta del « Ponte » di Jarmil Burghauser, che ha avuto grande successo al Teatro Nazionale di Praga

Dal nostro corrispondente
PRAGA, 21.

In questi giorni al Teatro Olimpico di Praga si è presentata al pubblico la prima novità ceca dell'attuale stagione del Teatro Nazionale di Praga, l'opera (anzi, l'antiopera, come l'hanno chiamata gli autori) Most (Il ponte).

Autore della musica è Jarmil Burghauser, del libretto Josef Pavek; ambedue hanno una notevole produzione artistica al loro attivo...

Musica
Emma
Contestabile
alla Filarmonica

L'altra sera al Teatro Olimpico la pianista Emma Contestabile ha interpretato per il pubblico della Filarmonica sei Sonate di Haydn...

clinica; mentre i familiari sembrano ben contenti di tenerlo a distanza: la moglie se la può così spassare con l'amico, e il vecchio padre, rovesciando la prassi, riprende il suo posto...

Don Giovanni
in Sicilia

Giovannino, avvocato catanese, trattenuto, coccolato da sorelle e da una vecchia domestica, affetto — al pari dei suoi amici — da smanie erotiche...

Cinema
Il fischio
al naso

Inzerna, industriale di mezza età, è afflitto da un fastidioso sibilo al naso...

Da stasera
ciclo di
spettacoli
dell'«Armadio»

Oggi pomeriggio alla Libreria discolta Rinascita, e questa sera nel locale di via La Spezia, comincia la rassegna del gruppo dell'«Armadio»...

I tre avventurieri

Tra i rottami di un cimitero di automobili, Letizia (Joanna Shimkus), una bionda esile, troppo esile a confronto dei ferri corti...

«Nord e sud»:
western ispirato
a «Guerra e pace»

Dino De Laurentiis annuncia di aver deciso la realizzazione, in accordo con una società cinematografica americana, di un film spettacolare, dal titolo Nord e Sud...

La Bardot è
tornata a Parigi

L'attrice Brigitte Bardot, accompagnata dal marito Günther Sachs, è partita per Parigi...

Il «beat» come
merce di consumo

Una serata quasi demistificatoria in un «piper» romano. Uno spettacolo senza titolo quello presentato da Edoardo Torricella...

Il programma
per la 1ª Mostra
del Cinema
indipendente

OLBIA, 21. Michelangelo Antonioni, Giuseppe Dessì, Mario Monicelli, Alberto Moravia, Guido Pivovene, Salvatore Quasimodo, Luigi Sava...

Cinque registi
per «Vangelo 70»

Vangelo 70 è il titolo del film che porterà sullo schermo cinque parabole del Vangelo. Si tratta, come è già stato pubblicato, di un film composto di episodi ispirati a parabole del Vangelo...

«Voci nuove»
a Taormina

Il noto cantante Mario Amati sta organizzando a Taormina (Giardini) una grande manifestazione nazionale per «Voci Nuove»...

preparatevi a...

Un recital per il
melodramma (TV 2° ore 21,15)

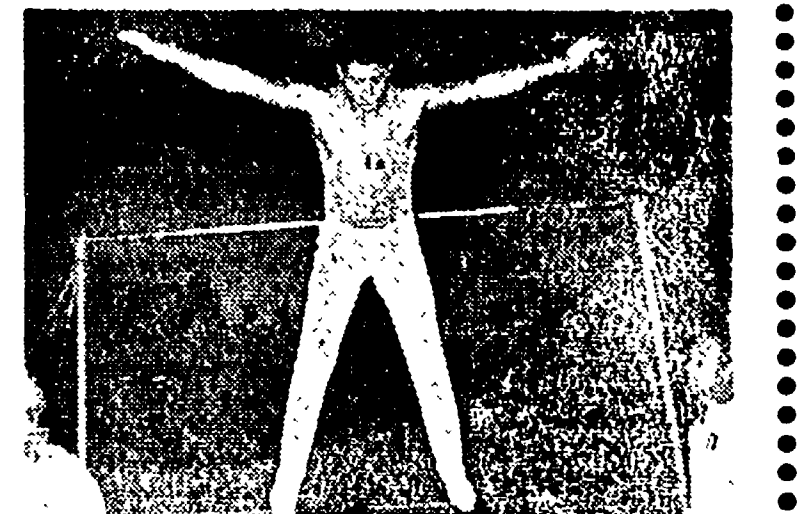


Per gli appassionati del melodramma una serata eccezionale: un recital del soprano Antonietta Stella, (nella foto) con la partecipazione di Gian Giacomo Guelfi...

Atto unico per una
sconfitta (Radio 3 ore 22,30)

Si replica, dopo anni, l'atto unico di Murray Schisgal «Il dattilografo»...

Incontri fra l'Italia
e l'URSS (TV 1° ore 15,30 - TV 2° ore 22,45)



Doppio confronto sportivo fra l'Italia e l'URSS. Nel primo pomeriggio con una trasmissione diretta da Varese, per l'incontro di nuoto maschile e femminile...

programmi

TELEVISIONE 1°

- 8.30-12 TELESCUOLA
15.30 ITALIAURSS MASCHILE E FEMMINILE
17.00 GIOCOGOLF
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
18.45 ITINERARI - Borneo - Il regno dell'orango
19.15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19.40 TEMPO DELLO SPIRITO
19.55 TELEGIORNALE SPORT
CRONACHE DEL LAVORO
PREVISIONI DEL TEMPO
20.30 TELEGIORNALE
21.00 SABATO SERA - Spettacolo musicale
22.15 PRIMA PAGINA - Lunga attesa del Portogallo
23.15 TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

- 10-11.40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
13-12.15 MILANO ORE 13
Per Milano a corso collagato
18.00 SAPERE - Corso di francese
19-19.30 NON E' MAI TROPPO TARDI
21.00 TELEGIORNALE INTERNEZZO
21.15 RECITAL DEL SOPRANO ANTONIETTA STELLA
22.15 PETRA CITTA' SEGRETA
22.45 ITALIAURSS di ginnastica

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 6.35 Corso di tedesco - 7.10 Musica stop - 7.48 Ieri al Parlamento - 8.30 Le canzoni del mattino - 9.07 Il mondo del disco italiano - 10.05 Un disco per l'estate - 10.30 Radio per le scuole - 11.15 Trattico - 11.30 Parlami di musica - 12.05 Contrappunto - 12.47 La donna, oggi - 13.33 Ponte radio - 14.30 21 Festival del Jazz di New York - 15.15 Schermo musicale - 16. Programmi per i ragazzi - 16.30 Hit Parade - 17 Italia che lavora - 17.25 L'ambasciatore della settimana - 17.32 Galleria del melodramma: Riccardo Zandonai - 18.05 Incontri con la scienza - 18.15 Trattamento in musica - 19.25 Luna-park - 20.15 La voce di Bruno Lauzi - 20.20 Il ventimillesimo - 20.30 Album trasmesso - 22.20 Musica di compositori italiani.

SECONDO

- Giornale radio: ore 8.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 21.30, 22.30, 6.35 Concerto musicale - 7.40 Billardino - 8.20 Parti e disparti - 8.45 Un disco per l'estate - 9.12 Romanica - 9.35 Il mondo di Let - 9.40 Album musicale - 10 Ruote e motori - 10.15

Sanguinoso bilancio del nuovo atto di «scalata»

Oltre cento civili uccisi o feriti nell'attacco USA contro Haiphong

Per il rifiuto di servire nel Vietnam Cassius Clay sarà gettato in carcere? Il campione mondiale dei pesi massimi, solidale con i vietnamiti, sfida il governo

Hanoi invita tutti i governi amanti della pace ad agire per fermare l'aggressore - U Thant deplora il bombardamento



LOUISVILLE, 21. La battaglia dei pugili... Cassius Clay, campione mondiale dei pesi massimi, con il servizio militare, condotta fino a ieri con diverse argomentazioni...

Accolto da una calda manifestazione di simpatia

Ingrao porta il saluto del PCI al Congresso SED

Approvato un appello alle forze democratiche e socialiste di tutto il mondo in appoggio al popolo vietnamita - I saluti dei delegati della RDV e del FNL vietnamita



BERLINO - Ingrao alla tribuna mentre reca il saluto del PCI

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 21. Il VII congresso della SED ha vissuto oggi una grande giornata di internazionalismo proletario. I 2.200 delegati hanno approvato all'unanimità...

del mondo a moltiplicare e a unire i loro sforzi per mettere fine all'aggressione americana nel Vietnam...

Il documento chiede infine la cessazione immediata e senza condizioni dei bombardamenti sulla Repubblica democratica del Vietnam...

Romolo Caccavale

Ingrao e Luzzatto ricevuti dal presidente della Camera popolare della RDT

BERLINO, 21. Il presidente della Camera popolare della RDT, prof. Johannes Diekmann, ha ricevuto oggi i due ministri, il presidente del gruppo parlamentare del PCI, e Lucio Luzzatto, presidente del gruppo parlamentare del PSIUP...

Cina Ciu En-lai a Pechino: la lotta non è finita

Ku Mo-jo lascia la vice presidenza del Comitato internazionale per i Premi Lenin

PECHINO, 21. L'agenzia Nuova Cina riferisce che il presidente del Comitato internazionale per i Premi Lenin, Ku Mo-jo, ha lasciato la vice presidenza...

«Go home!» gridano gli studenti nipponici all'ambasciatore americano

234 milioni gli abitanti dell'URSS

A Cincinnati, l'avvocato di Clay ha dichiarato che sta preparando un altro appello alla Corte suprema per evitare al suo cliente la «prigione» o la prigione, ma la questione supera ormai chiaramente l'ambito giuridico...

Oggi, un portavoce del ministero federale della giustizia ha dichiarato che Clay «non beneficerebbe di alcun trattamento di favore» e che ha «accettato» che «se il pugile non presterà giuramento secondo la Costituzione sarà messo in guardia sulle conseguenze del suo gesto».

In mattinata, ripetutamente interrotto dagli applausi, ha portato il saluto del PCI il compagno Pietro Ingrao, membro dell'Ufficio politico. Dopo avere espresso al congresso la profonda solidarietà di lotta dei comunisti italiani...

L'ambasciatore degli Stati Uniti in Giappone, A. Johnson, ha vissuto ieri alcuni minuti spiacevoli quando è stato circondato dagli studenti dell'università di Kyushu a Fukuoka.

L'Ufficio centrale di statistica dell'URSS comunica che la popolazione dell'Unione Sovietica al 1. gennaio di quest'anno era di 234.400.000 abitanti.

URSS

Documentato un eccidio nazista di prigionieri italiani

MOSCA, 21. Duecento prigionieri di guerra italiani sono stati fucilati dai nazisti nel 1941 in un bosco vicino al villaggio Poppliss, e più esattamente nei pressi del soviet Hodovsk, in Bielorussia. Nella stessa zona - prima di ritirarsi di fronte all'avanzata dell'Armata Rossa - anche truppe tedesche hanno dato alle fiamme un Lager dove si trovavano prigionieri di varie nazionalità...

Gravissime misure repressive decise dal governo franchista

MADRID, 21. Il governo franchista ha adottato oggi gravi e illegali misure nei confronti della popolazione della Biscaaglia, di quelle tre province basche, di cui è capoluogo la grande città industriale di Bilbao. Il Consiglio dei ministri, presieduto dallo stesso Franco, ha deciso di sospendere nella provincia, per un periodo di tre mesi, tre articoli della legge sui diritti dei cittadini...

Sospesi i diritti civili dei cittadini della Biscaaglia

I cittadini potranno essere arrestati senza motivazione e le loro case perquisite - Sei lavoratori arrestati in un'intimidatoria operazione poliziesca

Queste misure gravissime, che equivalgono a porre la provincia in stato di emergenza, sono dirette in primo luogo contro i lavoratori, che negli ultimi mesi hanno partecipato a larghe manifestazioni sindacali, ponendo anche rivendicazioni di libertà inerenti al diritto di associazione.

Mosca

La Pravda sulla prossima conferenza di Karlovy Vary

La lotta dei comunisti europei per l'avvenire pacifico del continente è parte integrante della battaglia contro la minaccia di una nuova guerra

Dalla nostra redazione

MOSCA, 21. Le posizioni con cui il PCUS si appresta a partecipare all'ormai prossima Conferenza europea dei partiti comunisti, vengono illustrate oggi dalla Pravda con un lungo articolo di F. Barisaki. L'autore sottolinea anzitutto che questa conferenza di Karlovy Vary è la prima conferenza che vedrà la partecipazione di sei partiti comunisti dell'Europa socialista, sia quelli dell'Europa capitalistica. Obiettivo comune è quello di elaborare un piano d'azione per la pace e la sicurezza del continente. L'articolo precisa poi che il programma unitario dovrà nascere attraverso la discussione dei comunisti e dovrà poi essere proposto a tutte le forze politiche europee. Ogni partito comunista giunge alla conferenza - scrive la Pravda - forte di un'esperienza che riflette specifiche particolarità nazionali della sua lotta e che, insieme alla sua vocazione internazionale.

DALLA 1ª PAGINA

Il Vecchetti, Dario Valeri, Renzo Piantoni, Francesco Cacciatori, Francesco Lami, Domenico Cavalo, Alessandro Menichini e Vincenzo Gatto hanno presentato un'interpellanza al Presidente del Consiglio e al ministro degli affari esteri, a seguito del colpo di stato perpetrato in Grecia dai militari per ordine del re, il più gravissimo atto di repressione che ne deriva per l'Europa e in particolare nel settore mediterraneo, con riflessi che non possono lasciare indifferenti l'Italia, venga al più presto discussa in parlamento, e il governo faccia sapere quale atteggiamento politico intende assumere.

I deputati del PSIUP hanno anche richiesto che il governo esprima la sua solidarietà alle forze democratiche dell'opposizione greca e non riconosca il governo militare scaturito dal colpo di stato. I deputati Vecchetti, segretario del PSIUP, ha dichiarato che «il colpo di stato dei militari agitato dal re riapre in Grecia la situazione drammatica delle giornate del luglio e dell'agosto del 1965. Il colpo di stato prova ancora una volta che i gruppi imperialistici americani hanno un interesse particolare a ispirare al criterio di impedire con ogni mezzo il logoramento delle posizioni di forza degli USA nel Mediterraneo. Ciò vale per il Vietnam come per l'Europa. Il colpo di stato in Grecia riapre così in modo drammaticamente attuale il problema di una scelta tra il proposto in ogni sede di lotta contro il rinnovo dell'Alleanza atlantica sul piano europeo e nazionale».

PSU Una presa di posizione è venuta poi dal PSU, la cui segreteria afferma in un comunicato che «l'assunto legittimo del popolo greco ad uno sviluppo democratico della democrazia politica e del progresso sociale è messo in pericolo dal colpo di stato organizzato dai militari con la evidente complicità della monarchia. Si tratta di una chiara minaccia al nostro sistema che non può non essere duramente condannata dall'opinione pubblica democratica europea».

MANIFESTAZIONI A Firenze, un folto gruppo di studenti universitari, fra cui numerosi studenti greci, ha effettuato una manifestazione di protesta, sciolta con la violenza dalla polizia, che ha anche denunciato la battaglia per lo scioglimento di tutti gli studenti universitari e medici e pubblicato un manifesto in cui si invita il governo italiano a riconoscere il fatto che il governo faticoso della Grecia e a concedere alle migliaia di studenti greci in Italia la libertà di manifestazione di opinione.

COMITATO PAESE «Quanto avviene in Grecia - afferma un comunicato del Comitato italiano della pace - offende il sentimento di solidarietà internazionale, che si esprime in una aperta azione politica e di denuncia nei confronti dei destini di un popolo libero e democratico. La pubblica è aperta in Grecia».

SECRETARIA CGIL Una nota della segreteria della CGIL esprime «lo sdegno dei lavoratori italiani per questi gravissimi avvenimenti» e «spera che la gravità del fatto che in un paese europeo così vicino, fra l'altro, alle nostre frontiere, si crei una situazione interna di tipo apertamente reazionario e brutalmente antipopolare, che costituisce di per sé stessa una obbligatoria minaccia alle libertà politiche e alle conquiste democratiche in Europa».

UIL «Non basta - ha dichiarato il segretario della UIL Vidigiani - una solidarietà verbale con i lavoratori: con tutta la democrazia greca bisogna che la forza fascista si renda conto che in Europa non c'è posto per un suo ritorno. Bisogna che il governo prenda le indispensabili contromisure, sotto tutti i profili, non tralasciando di proporre ai governi degli altri paesi una grandiosa iniziativa di solidarietà della Grecia alla Comunità europea».

Madrid Regime feudale della proprietà terriera

MADRID, 21. Una indagine economica dell'Università di Madrid ha rivelato che la proprietà della terra in Spagna è concentrata in massima parte nelle mani di pochi feudatari: l'1 per cento dei proprietari possiede il 49 per cento dei terreni coltivabili.

Adriano Guerra

Directori: MAURIZIO FERRARA, ELIO QUARANTA. Direttore responsabile: Sergio Paridera. Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini 10. Tel. 06/478121. ...

Gli sviluppi della crisi del centro-sinistra ad Ancona

PCI: s'impone una nuova maggioranza
PRI: tutto il dibattito in consiglio

Mercoledì prossimo riunione del consesso cittadino - Il comizio comunista in piazza Roma - Scattata la DC dalle memorie dell'assessore Fabiani sull'urbanistica - Una nota repubblicana

ANCONA, 21. Mercoledì 26 salvo rimpiazzi, il consiglio comunale di Ancona tornerà a riunirsi. Primo punto all'ordine del giorno: discussione e ratifica delle dimissioni presentate dal sindaco ing. Claudio Salmoni, e dall'assessore Maurizio Cavatassi.

In una nota del comitato direttivo dell'Unione comunale repubblicana, infatti, si legge testualmente: « Il comitato, di fronte agli inviti rivolti ai PRI dagli altri partiti della maggioranza di centro-sinistra, non può diventare ad un chiarimento della situazione, afferma che il problema democraticamente aperto in consiglio comunale con le dimissioni del sindaco non può trovare alcuna altra sede di dibattito... »

Senigallia
La prima festa marchigiana dell'Unità

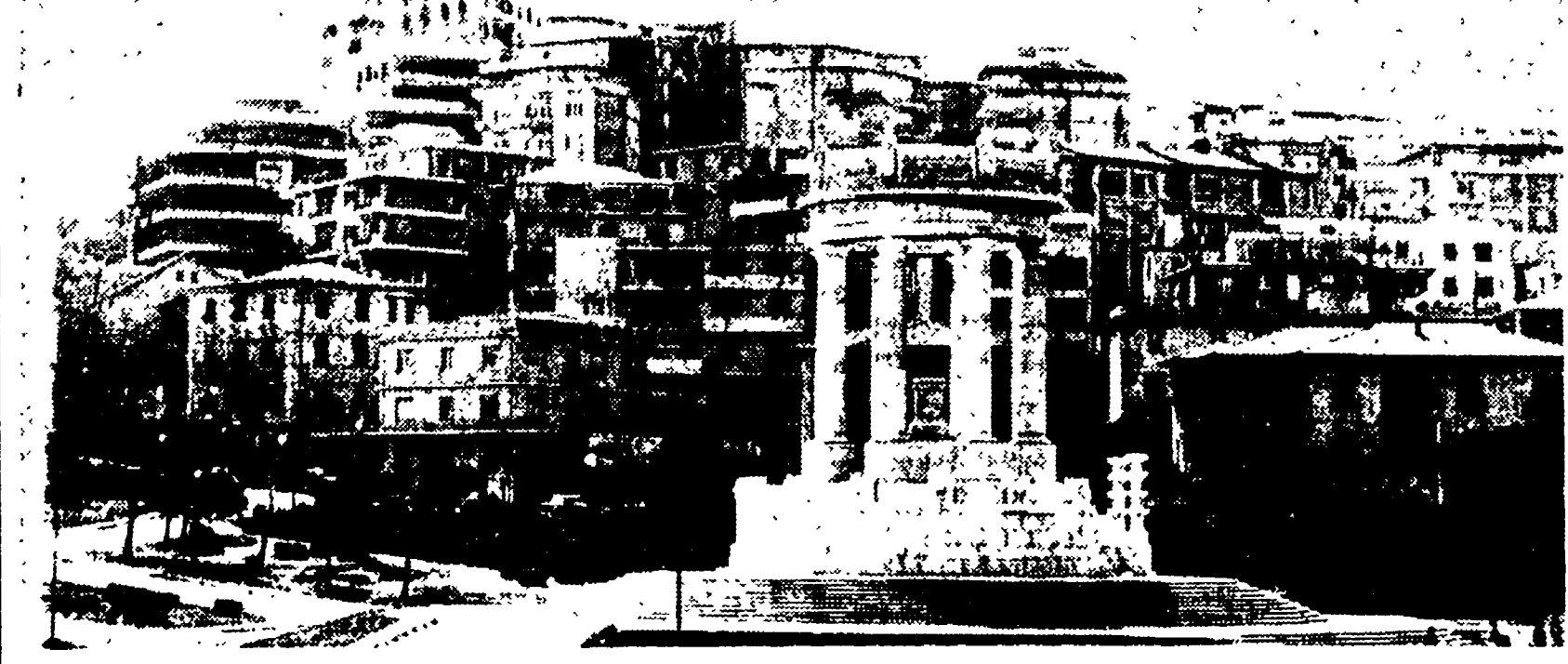
Oggi pomeriggio, sabato, si apre a Senigallia la prima festa dell'Unità nella regione. La manifestazione che si svolgerà in strada, nella piazzetta di piazza delle Erbe, durerà quattro giorni. Si chiuderà martedì 25 aprile.

MARCHE - sport
Mancano 5 giornate: Maceratese o Perugia?

Mancano soltanto cinque partite al termine del campionato di Serie C, ed in vetta alla classifica del girone B le posizioni sono ancora in bilico. La Maceratese e Perugia marciano pari merito.

Le responsabilità del centro-sinistra

Il « bubbone » dell'urbanistica



ANCONA, 21. Lo scottante problema dell'urbanistica ovvero dei guasti irrimediabili arrecati sul corpo edilizio di Ancona sta diventando un problema di centro-sinistra: se lo si mette fuori dalla porta rientra dalla finestra.

NELLA FOTO: ecco un esempio di indiscriminata concentrazione delle volumi. E' la zona panoramica sovrastante il Passale. Una delle più belle di Ancona. Al posto di una verdeggianti collina c'è oggi un fungo di cemento e asfalto.

Chiesto lo sfruttamento delle ligniti per la « termoelettrica »

Le popolazioni del Bastardo in lotta per l'occupazione

Lo sciopero generale, promosso dalla CGIL, ha visto la partecipazione di centinaia di lavoratori, commercianti, artigiani, studenti - Il corteo lungo le strade della zona - Il comizio di Cecchetti e Guidi

PERUGIA, 21. Lo sciopero generale nella zona di Bastardo, indetto per la giornata odierna dalla locale Camera del Lavoro, ha registrato una partecipazione al cento per cento. Totale è stata l'adesione della cittadinanza, dai commercianti, dagli artigiani e dalle scuole ai dipendenti dell'ENEL che si sono astenuti dal lavoro per solidarietà con i colleghi minacciati dal licenziamento.

SPOLETO, 21. Per le ore 8 di sabato 22 aprile in prima convocazione e per le ore 9 del 23 aprile in seconda, è convocata in S. Giovanni di Baiano di Spoleto l'assemblea generale dei soci di quella cooperativa di consumo fra i lavoratori.

L'AEM di Spoleto precisa: gli aumenti dovuti al governo

SPOLETO, 21. Pesanti aumenti nelle bollette dell'azienda elettrica, stanno arrivando in questi giorni agli utenti di Spoleto, sono entrati infatti in vigore dal 1. gennaio gli oneri derivanti dalla applicazione della legge 31-10-1966 che ha elevato da L. 0,50 a L. 5 la imposta erariale per ogni kWh consumato per uso elettrodomestico e per forza motrice.

Nonostante un provocatorio divieto della questura

Urbino manifesta per la pace nel Vietnam

URBINO, 21. Un inqualificabile provvedimento della questura di Pesaro ha proibito che studenti e professori dell'università di Urbino manifestassero pacificamente il loro sdegno per l'aggressione americana al Vietnam, nella parte antistante l'edificio che ospita l'ateneo.

La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi alle 10.30 del mattino. Ma adducendo come pretesto i soliti motivi di ordine pubblico, la questura non autorizzava la manifestazione.

grave conferma del professor Siliato nell'incontro con la Commissione interna

TERNI, 21. Per esaminare la grave situazione, le incertezze della prospettiva e per fissare le iniziative di lotta unitaria per un programma di sviluppo del complesso « Termini » si riuniscono mercoledì le segreterie provinciali della CGIL-CISL-UIL.

Le Acciaierie Terni senza prospettiva

Mercoledì riunione interconfederale CGIL-CISL-UIL - Un comunicato della C.I.

TERNI, 21. La commissione interna afferma testualmente: « Le nostre preoccupazioni hanno trovato ampia conferma nelle espressioni del presidente Siliato, il quale ha ammesso la mancanza di programmi di sviluppo da parte della Finsider, per la nostra fabbrica. »

Oggi assemblea della Cooperativa di S. Giovanni di B.

SPOLETO, 21. Per le ore 8 di sabato 22 aprile in prima convocazione e per le ore 9 del 23 aprile in seconda, è convocata in S. Giovanni di Baiano di Spoleto l'assemblea generale dei soci di quella cooperativa di consumo fra i lavoratori.

BREVI DA TERNI

Una manifestazione, che si svolgerà il 22 aprile, è stata convocata da un gruppo di lavoratori della fabbrica di Terni, per la nostra fabbrica. La commissione interna specifica che non ci sono programmi di sviluppo da parte della Finsider, per la nostra fabbrica.

lettere al giornale logo of l'Unità

Il parere di un berlinese che non vuole più sentire parlare di guerra

Permetta il giornalista Enzo Bellina del Corriere della Sera di un « mesto » e « compassato » e « avveduto » tedesco, sciolto tedesco immerso nel « sopore liquido di quell'instabile gabbia di vetro », di « tutti gli operatori interessati (giudici, cancellieri, ufficiali giudiziari, avvocati) e rappresentanti dell'amministrazione giudiziaria snella ed efficiente, al servizio dei cittadini. »

Non è vero che nella RDT esistono regioni privilegiate, come la Sassonia o la Lombardia per esempio, e regioni trascurate. La costruzione di città, fabbriche, centri culturali, è avvenuta da noi con egual impeto sia a Dresda in Sassonia, che a Rostock o Wismar nel Mecklenburg, sia ad Ulm, a Tubinga, a Berlino o a Coblenza nel Brandeburgo. La stessa folta di operai, contadini, intellettuali, impegnati in tutti i teatri e nella cultura RDT.

Una vera e propria provocazione. Nell'aula quinta dell'università piena di studenti e professori si è svolta una assemblea generale di studenti per discutere il problema della pace nel Vietnam. La manifestazione si è conclusa in piazza della Repubblica.

Avendo aderito alla giunta municipale di Urbino l'ANPI provinciale, la CGIL di Urbino, la Federazione giovanile comunista, la Federazione giovanile socialista, il Circolo « Luglio 68 » di Urbino, il circolo culturale Antonio Gramsci di Pesaro, il gruppo Azione non violenta di Fano, la redazione della rivista « Ad Lapidum ».

Quando lo Stato si fa bello con i soldi dei Comuni

Il Parlamento della Repubblica ha approvato il disegno di legge n. 431, ha inteso venire incontro a cooperative, enti e singoli lavoratori che versano in condizioni di estrema difficoltà.

Quando lo Stato si fa bello con i soldi dei Comuni

Per esaminare la grave situazione, le incertezze della prospettiva e per fissare le iniziative di lotta unitaria per un programma di sviluppo del complesso « Termini » si riuniscono mercoledì le segreterie provinciali della CGIL-CISL-UIL.

La commissione interna afferma testualmente: « Le nostre preoccupazioni hanno trovato ampia conferma nelle espressioni del presidente Siliato, il quale ha ammesso la mancanza di programmi di sviluppo da parte della Finsider, per la nostra fabbrica. »

Oggi assemblea della Cooperativa di S. Giovanni di B.

SPOLETO, 21. Per le ore 8 di sabato 22 aprile in prima convocazione e per le ore 9 del 23 aprile in seconda, è convocata in S. Giovanni di Baiano di Spoleto l'assemblea generale dei soci di quella cooperativa di consumo fra i lavoratori.

BREVI DA TERNI

Una manifestazione, che si svolgerà il 22 aprile, è stata convocata da un gruppo di lavoratori della fabbrica di Terni, per la nostra fabbrica. La commissione interna specifica che non ci sono programmi di sviluppo da parte della Finsider, per la nostra fabbrica.

Una lettera di Ugo Gregoretti
Gentile direttore, il mio giornale ha pubblicato domenica 19 aprile un articolo da lei intitolato « Una lettera di Ugo Gregoretti ». Il giornale milanese sarebbe l'unico a pubblicare questa lettera. Avv. RAFFAELE SALINARI (Milano)